



The Family International

Per un mondo migliore

PROGETTO CROAZIA E BOSNIA

Notiziario n.33

UN PÒ DI AMORE...
LA "CONNESSIONE
TRENTINO e CROAZIA"
SENZA MEZZE MISURE





Per un mondo migliore Notiziario N.34

Per un mondo migliore

C.P. 33, Verona 17
37131 Verona
Italia

C/C postale N. 13371372

Telefono:

Italia- 328/4924857

Rijeka: 00385/51/225020

00385/98/674705

E-mail:

info@perunmondomigliore.org

Web:

www.perunmondomigliore.org

Per un mondo migliore è

un'associazione volontaria

affiliata a

"The Family International"

Stesura degli articoli:

Anna, Paolo, e Maggie

Layout e foto:

Jerry e Alberto

Carissimi amici,

i colori dell'estate stanno lentamente sbiadendo e mi rendo conto che una nuova stagione è in arrivo. Mi ricordo che da piccola in questo periodo provavo sensazioni di tristezza ma anche di gioia, al pensiero che avrei rivisto i compagni di scuola. L'altro giorno, sfogliando le foto di quest'estate, rileggendo le notizie sul nostro blog e ripensando a tutte le persone incontrate, i campi, gli amici, le famiglie profughe, i canti, i visi colmi di gratitudine, le lacrime e gli abbracci quando era ora di partire... beh, sì, devo confessare che ho sentito un po' di nostalgia. Ma non c'è voluto molto prima che un "seme" di entusiasmo iniziasse a fiorire nel mio cuore. Ho iniziato a pensare ai vari appuntamenti autunnali, ai preparativi per il periodo natalizio, e a tutti i progetti che ripartono proprio in questo momento, e improvvisamente mi ha preso un senso di emozione nell'attesa e una profonda soddisfazione. Ecco il segreto: vivere ogni giorno e ogni fase della vita cogliendo l'attimo, dando il meglio di sé, con la consapevolezza che ovunque possiamo fare la differenza per il prossimo. Questa è davvero la più grande avventura, realizzabile in qualsiasi stagione, e preghiamo lo sia anche per voi. Con tanto affetto e riconoscenza

Anna

"Tutto quello che la tua mano trova da fare, fallo con tutte le tue forze". (Ecclesiaste 9,10)

"La vita è un'avventura davvero entusiasmante, ma lo è ancora di più quando viene vissuta per gli altri" Helen Keller, 1880-1968. Cieca e sorda, scrittrice.

"Il corpo umano ha dei limiti", dice Dean Karnazes, che ha corso 50 maratone in 50 giorni, "lo spirito invece non ha barriere". La mente, in altre parole, è il muscolo più importante. Un suo compagno di allenamento gli disse: "La vita non è un viaggio alla tomba con l'intenzione di arrivarci sano e salvo con un corpo ben preservato, ma invece un ... completamente usato e consumato, proclamando con gioia: "Wow, che avventura!"



Sommario

N. 34

Un pò di amore pag 3
Un ponte fra Trentino e Croazia pag 4
EXIT/ Campi estivi pag 5
Senza mezze misure..... pag 6

Angolo dei bambini e posta pag 8
Riflessione pag 9
Progetti e notizie pag 10
Grazie! pag 11



Un pò di amore...

"I nostri pazienti adorano le vostre visite e fanno progressi ogni volta che venite" ci raccontano le assistenti sociali e le infermiere dell'ospedale psichiatrico di Rab, uno dei più grandi centri di questo genere di tutta la Croazia. Abbiamo iniziato la nostra collaborazione nel 1999, tramite Lola e amici del Dom Turnic di Rijeka, e da allora li abbiamo visitati in varie occasioni, con ogni nuovo spettacolo o viaggio che facevamo sull'isola. È una lunga storia di avvenimenti... un anno, per esempio, dopo un semplice spettacolino (pieno di gioia e d'amore), un paziente depresso ha sorriso per la prima volta in 2 anni e, qualche giorno dopo, è stato dimes-

so dall'ospedale, completamente guarito.

"E' tornato qui a ringraziarmi per aver organizzato lo spettacolo almeno 100 volte", ci ha detto Dragica Cerovski, ai tempi l'unica assistente sociale in tutto l'istituto.

In un'altra occasione, una donna che non aveva comunicato con nessuno per qualche anno, uscì dalla sua stanza con una faccia sorridente e iniziò a interagire con uno dei nostri volontari.

Ancora, in un'altra occasione, abbiamo organizzato una recita teatrale con 15 pazienti e, alla fine della nostra permanenza di 3 giorni, si sono tutti vestiti elegantemente (cosa che

non facevano da mesi) e recitato per i dottori, infermieri, terapisti e altri pazienti dell'ospedale, 150 persone in tutto.

Quest'anno, in luglio, abbiamo fatto uno spettacolo clown, con grande partecipazione del pubblico e abbiamo pianificato il prossimo progetto per l'autunno: il murales "Ciò di cui tutti abbiamo bisogno è amore".

Un pò di amore fa molta strada e credeteci, la più grande ricompensa è quella di vedere come quel poco che possiamo fare (e quel poco di amore che si dà) possa portare colore in molte vite sbiadite, cambiarle per il meglio e addirittura salvare qualcuno dalle tenebre, dalla morte e dall'auto-distruzione.

UN PONTE FRA TRENTINO e CROAZIA



Sembra proprio che i nostri legami di amicizia e collaborazione con la regione trentina stiano sempre di più rafforzandosi. Da anni esiste già un gemellaggio fra il centro Koraci di Lidija e la Casa soggiorno per anziani di Rovereto, e di questo ne abbiamo parlato in vari giornalini. Tanti dei nostri simpatizzanti e più fedeli sostenitori provengono da là: gente di poche parole ma di fatti concreti. Il 6 giugno poi, in occasione del Domosong, una manifestazione canora nazionale che quest'anno si è svolta presso il Dom Turnic (casa per anziani con problemi psichici che da anni assistiamo qui

a Rijeka), una delegazione speciale composta dal dottor Andreatta, Marilena, padre Samuele e suor Giuseppina è arrivata da Rovereto! Già qualche mese prima suor Giuseppina si era gentilmente offerta di preparare le decorazioni floreali, ma la cosa più commovente è stata proprio la partecipazione fisica di questi cari amici.

Sempre in giugno, siamo stati invitati a realizzare un murales a Cloz, nella Val di Non, e anche lì è sbocciata una profonda amicizia. Abbiamo ricevuto un trattamento da VIP e avuto modo di conoscere tanti nuove persone sensibili e impegnate. Grazie Elisabetta, Stefano, Fabrizia, Milena, Mauro e gruppo giovani.

Qualche settimana dopo abbiamo realizzato un altro murales, anzi quattro, presso l'oratorio di S. Antonio di Trento, portando a 12 il numero di murales per la pace ("Ciò di cui tutti abbiamo bisogno è amore") che siamo finora riusciti a dipingere in varie città d'Italia, della Croazia/Bosnia e in Africa. Grazie Serena, Fabio, Rosa, Giulia, Davide e gruppo giovani oratorio.

E...non è finita! In ottobre è in programma una "visita di contraccambio" da parte di Lola e del direttore del Dom Turnic alla Casa per anziani di Rovereto. Anche Lidija è stata invitata a fare qualche laboratorio di manualità e aggiungere così qualche mattone a questo bellissimo ponte di solidarietà.





EXIT si svolge a Novi Sad, in Serbia, ogni estate, verso metà luglio. È uno dei più grandi raduni-festival rock di tutta l'Europa dell'est. Molte band vengono per esibirsi e migliaia di giovani arrivano da vari stati più o meno vicini per accamparsi per 4 giorni, per assistere ai concerti (che durano fino alle 6 di mattina), per cercare un po' di libertà e di risposte alle loro domande o semplicemente per godersi lo "sballo" della droga. Che grande opportunità per noi per raggiungere queste persone con il messaggio d'amore di Gesù e di offrire loro un po' di speranza per un futuro migliore!

**E
X
I
T**

75 volontari di "The Family International" sono venuti dalla Croazia, Slovenia, Polonia, Ungheria, Ucraina e Serbia per portare gioia vera ai partecipanti di Exit 2008. Avevamo chitarristi, cantanti, attori, ragazzi che davano abbracci gratis, counselors e tanti giovani sono accorsi ascoltare, a confidarsi, a vedere le scenette, a trovare vero amore e amicizia in noi e in Gesù. Con molti abbiamo anche pregato e stabilito un contatto più stretto, scambiandoci indirizzi email per future comunicazioni. Exit 2008 è stata una bellissima esperienza! Contiamo di rifarla...!



CAMPI ESTIVI

Come ogni anno, abbiamo organizzato vari campi estivi, durante i quali i giovani volontari hanno realizzato murales presso il Center za odgoj di Rijeka (istituto correzionale per minori) e imbiancato varie stanze. Un bel po' di fatica, sudore e stanchezza, ma ne valeva la pena. Le foto possono solo dare un'idea di come siano cambiate le cinque stanze su cui abbiamo lavorato in quei giorni. Non più graffiti e sporco ma colore e immagini che comunicano gioia e positività. Lidija, il personale e soprattutto i

ragazzi dell'istituto erano più che soddisfatti. Oltre a questo, parecchie case di riposo, ospedali e centri per disabili sono stati rallegrati da clown e animazione, e tante famiglie profughe hanno ricevuto visite e aiuti di vario tipo, come alimenti, vestiario, una mano a tagliare la legna, a raccogliere le prugne, ecc.

Ancora una volta si è dimostrato, e lo confermano le reazioni che potete leggere nell'Angolo della posta, che la più grande felicità sta nel dare, e che aiutando gli altri ci si può anche divertire!



Senza mezze misure

Molti di voi già conoscono Lidija, o di persona se hanno visitato la sua associazione Koraci qui a Rijeka o tramite le notizie che pubblichiamo su di lei nei nostri giornalini o sul blog. Qualche anno fa avevamo pubblicato una sua intervista e abbiamo anche fatto con lei e le sue colleghe qualche viaggio in Italia, soprattutto a Rovereto, grazie al rapporto che si è intrecciato da più di dieci anni con la Casa di soggiorno per anziani di V. Vannetti.

Da qualche mese la nostra instancabile Lidija ha anche iniziato a lavorare part time presso il Center za odgoj (istituto correzionale per minori). Diciamo che già faceva volontariato lì, organizzando laboratori di manualità per i ragazzi, e si è fatta così benvolere che alla prima occasione libera hanno offerto di assu-

merla. E infatti, quando è di turno zia Lidija, come la chiamano affettuosamente i ragazzini, si sente un tocco speciale di amore, interesse e ...idee! Sì, perchè Lidija di idee ne ha da svendere: stanze da migliorare, murales da realizzare, incontri e progetti per una stanza-palestra, corsi di musica, feste di compleanno mensili, ecc. Un vero e proprio uragano di cambiamenti positivi di cui c'era molto bisogno, la prova che anche solo una persona, animata dall'amore di Dio, relativamente in poco tempo, può migliorare le cose nella peggior situazione. E credeteci, l'istituto sta cambiando a vista d'occhio!



Lidija, come hai iniziato a lavorare in questo centro?

Cinque anni fa, Ivana, una delle operatrici, venne a Koraci a chiedermi se potevo organizzare dei laboratori artistici per i suoi ragazzi e questo fu una risposta alla mia preghiera di poter avere degli obiettivi nella mia vita. Per qualche anno andavo ogni settimana come volontaria, poi mi offrirono un lavoro part time, che mi dà la possibilità di offrire un aiuto più incisivo.



Parlaci dei ragazzi e di come funziona questo istituto.

Dom za odgoj è un istituto statale per minorenni, la maggior parte con problemi comportamentali, provenienti da famiglie disattate, o senza genitori, rei di piccoli reati. Potenzialmente, dei futuri criminali.

Qual'è la tua missione lì?

Di amarli e mostrare loro che Gesù li ama, che il mondo può essere meraviglioso se si ha fede. Voglio che sappiano che possono contare su di me e che li amo incondizionatamente e senza far preferenze. Voglio insegnar loro quanto sia importante far le giuste scelte, e che se imparano possono avere una vita migliore. La loro visione del mondo è così limitata e non hanno avuto chi insegnasse loro i i valori della vita. Con varie migliorie nelle stanze sto anche cercando di rendere l'ambiente meno "istituzione" e più "famiglia".

Come reagiscono alle tue "innovazioni"?

In genere molto bene. A volte non credono che esista qualcuno che vuole fare qualcosa per loro e con loro, ma piano piano acquistano fiducia. e sono meno sospettosi. Spesso offrono di aiutarmi. Mi sono sempre intorno, mi seguono dappertutto...

Progetti futuri?

Tanti! Ma eccone alcuni: con la vostra collaborazione vorrei organizzare una festa di compleanno mensile, lezioni di musica, altri murales per ravvivare l'ambiente ed eliminare graffiti e scritte oscene.

Vi presentiamo il più recente acquisto della nostra comunità: **Amalia Monique**, nata lo scorso luglio. Missione compiuta per Miroslav e Chiara, i genitori, si potrebbe dire, o appena iniziata. Ogni nuova vita è un dono di Dio, ma anche una Sua nuova opera o lavoro che richiederà cure, attenzioni e tanto amore.

B
A
B
Y



Elena e Chiara (20 anni): "Abbiamo raggiunto l'ottavo anno e come sempre quando è ora di partire le lacrime non si fermano! Speriamo di poter tornare presto."

Giamba (16 anni): "Prego Gesù per voi tutti e per me, che io possa sempre ricordarmi di questa stupenda, meravigliosa vacanza. Grazie per l'amore che mi avete dato e che mi avete fatto dare"

Federica (16 anni): "Non ho parole per descrivere questa esperienza, mi ha dato molto! Ringrazio tutti, siete delle persone stupende, mi mancherebbe tantissimo. Mi avete insegnato a godere delle piccole cose che all'apparenza possono sembrare banali, ma sono quelle più belle e più vere. Da tutte le attività fatte ho capito quanto è importante aiutare gli altri, regalare un sorriso. Grazie!"



RICOMPENSE NASCOSTE



Una volta, in tempi di carestia, un panettiere ricco e generoso mandò a chiamare venti tra i bambini più poveri del paese e disse loro: “In questo cesto c’è una pagnotta per ciascuno di voi. Prendetela e ritornate da me ogni giorno a quest’ora, finché Dio ci manderà tempi migliori”.

I bambini affamati si radunarono intorno al cesto e cominciarono a litigare tra di loro per avere la pagnotta più grossa. Alla fine se ne andarono di fretta senza nemmeno ringraziare il buon uomo.

Gabriella invece, una bambina vestita poveramente, se ne rimase silenziosa in disparte, senza unirsi al resto dei bambini che litigavano. Quando tutti gli altri bambini se ne furono andati, prese la pagnotta rimasta, la più piccola di tutte, baciò la mano del panettiere e si avviò verso casa.

Il giorno seguente la scena si ripeté e alla povera e timida Gabriella rimase una pagnotta grande la metà di quella del giorno prima. Al

suo arrivo a casa, però, quando la madre tagliò la pagnotta, la trovò piena di scintillanti monete d’argento.

“Riportala subito indietro”, disse la mamma allarmata, “il denaro deve essere caduto per sbaglio nell’impasto!”

Quando la piccola tornò dal panettiere, questi rispose: “No, mia cara, non è stato un’errore: sono stato io a mettere quei soldi nella pagnotta più piccola per ricompensarti. Rimani sempre umile, gentile e riconoscente come sei. Vai a casa e di’ alla mamma che il denaro è tuo”.

Se diamo agli altri, se accondiscendiamo per renderli felici, se mettiamo i loro desideri prima dei nostri, a volte può sembrare che ci rimettiamo, ma non è così. Dio vede e ricompensa l’altruismo. Non ci si rimette mai a dare.

Avrete forse notato anche voi la serenità e la luce che irradiano dal volto di chi ha l’abitudine di dare. Che si tratti del loro tempo, di denaro, di un po’ di assistenza o di amichevole incoraggiamento, sembra che abbiano sempre a sufficienza, non solo per se stessi, ma anche da dare agli altri. Gesù ce ne spiegò la ragione quando disse: “Date e vi sarà dato: una buona misura, pigiata, scossa e traboccante vi sarà versata nel grembo” (La Bibbia, Vangelo di S. Luca 6,38).

Dare è un investimento!

Il successo non consiste nel prendere il più possibile, ma nel dare il più possibile.

Una candela non perde nulla della sua luce, quando ne accende un’altra.

Ciò che guadagniamo ci aiuta a sopravvivere, ma ciò che diamo ci aiuta a vivere.

Non sempre Dio ti ricompensa con soldi, a volte può essere anche con la protezione da incidenti, da disgrazie, o da malattie gravi che potrebbero costarti cento volte di più di quello che hai dato agli altri!

Ma in qualsiasi forma Egli scelga di ripagarti, la Sua ricompensa è certa!

Notizie e progetti

La nostra band ha fatto il suo debutto ufficiale a Lokve, vicino a Rijeka, il 15 agosto (vedi foto sul nostro blog www.perunmondomigliore.wordpress.com). La replica sarà presso un club per giovani, in centro città, il 27 settembre.

La festa del volontariato si è svolta a Verona il 7 settembre. Il nostro banchetto "Per un mondo migliore" ha intrattenuto molti amici che già ci conoscevano da tempo e altri incontrati invece per la prima volta e che volevano conoscere più a fondo i nostri progetti di volontariato.

Il nostro solito ritiro bi-annuale si terrà a Lovran (in Croazia, a circa 10 Km da Rijeka) dal 19 al 21 settembre. Ci aspettiamo grandi miracoli, vite cambiate, persone stanche e stressate che tornano a casa con una nuova ispirazione e con maggior positività da riversare su tanti altri!

Murales sull'isola di Cherso (Cres) e Lussinpiccolo (Losinj) sono programmati per ottobre, con la collaborazione di altri giovani che vogliono darci una mano. A Lussinpiccolo sistemeremo un club per giovani, mentre a Cherso dipingeremo il nostro simbolo "Ciò di cui tutti abbiamo bisogno è amore" fra il convento e la casa di riposo.

A inizio settembre un gruppo di 6 volontari ha viaggiato fino a Pozega (a 400 Km da Rijeka, nella zona est della Croazia), dove hanno partecipato al raduno nazionale dei disabili, dipinto il simbolo "Ciò di cui tutti abbiamo bisogno è amore" e fatto 3 spettacoli nelle case di riposo locali.

Natale è di nuovo alle porte! Sarà un per dare a chi ne ha bisogno: del nostro tempo, del nostro amore, delle nostre capacità... Visiteremo tanti istituti, famiglie, faremo spettacoli e distribuiremo aiuti di vario genere. Gradiremmo qualsiasi contributo da parte vostra: un'offerta o del materiale, o nell'acquistare i nostri numerosi prodotti natalizi da regalare ad amici, famigliari, colleghi di lavoro, ecc.

Grazie!

Come forse già sapete, la nostra associazione opera a tempo pieno grazie all'aiuto di molti.

Siamo estremamente grati per ogni piccolo o grande aiuto che ci permette di continuare a dedicare tempo e

energie a tante realtà bisognose. Non siamo una grande organizzazione, ma proprio per questo niente viene sprecato in burocrazia intermedia. Siamo 24 ore su 24 al servizio del prossimo, cercando fra l'altro di coinvolgere e motivare parecchi giovani italiani che abbiamo ospitato per periodi più o meno lunghi. Molti, meravigliati, ci chiedono: "Ma come fate ad andare avanti?". La risposta è semplice: "Anche grazie al vostro aiuto!"

In ogni giornalino cerchiamo di elencare quelle che sono le necessità più immediate, ma non dovete sentirvi limitati solo a questa lista. Molti ci aiutano mensilmente o periodicamente con un'offerta sul nostro conto corrente. Oppure ci ospitano quando veniamo in Italia. O ci aiutano con alimentari, vestiario, perfino detersivi. O ci riparano gratuitamente i furgoni, ci sviluppano le foto, ci stampano il giornalino... e qui manca davvero lo spazio per raccontarvi tutti i piccoli e grandi atti di generosità accaduti anche solo in questi ultimi mesi. Grazie a tutti voi, e naturalmente, grazie a Dio!

Oltre ad altre iniziative, Marinella e gruppo, autodenominatosi "Love for love group", il 20 giugno hanno organizzato a Soncino (Cremona) una serata di beneficenza in favore

delle nostre attività, con ben 5 complessi che si sono esibiti gratuitamente. Organizzare un evento del genere non è cosa da poco, quindi non solo grazie, ma complimenti! Sempre lo stesso gruppo ha



raccolto una buona quantità di viveri e Luca è anche venuto a darci una mano a distribuirli. E' a dir poco sorprendente quello che questo gruppo di amici sta facendo! Mossi da un grande amore per la nostra

comunità e le persone bisognose che stiamo aiutando, dopo un paio di visite qui l'anno scorso, si sono datti da fare in scuole, parrocchie e ritrovi giovanili, con uno spettacolo tutto loro. Nessuno si sente all'altezza, ma i frutti ci sono e ciò dimostra che con l'amore di Dio che "ci spinge" tutto è possibile!

Grazie anche altri che sono venuti a darci una mano di persona: i ragazzi di Molina di Fumane (VR), Giulia da Pisa, Emmanuele di Verona, Alberto da Rovereto, Eliseo di Lodi, Giovanna, Veronica e Eleonora da Brescia e tanti altri.

